FACE ITALIA

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI VENATORIE ADERENTI ALLA FACE ITALIA E ARCICACCIA

Roma, 10 Settembre 2015

COMUNICATO

In data 8 Settembre 2015 la XIII Commissione Ambiente del Senato, presieduta dal Sen. MARINELLO, ha ricevuto in Audizione i Presidenti della FIdC Avv. Gian Luca DALL'OLIO, della ENALCACCIA P.T. Avv. Lamberto CARDIA e dell'ARCICACCIA Osvaldo VENEZIANO. Per conto dell'ENALCACCIA ha partecipato anche l'Avv. Giuseppe EVOLA.

L'Audizione è stata una risposta immediata che la Commissione ha ritenuto di dare alle richieste urgenti delle indicate AA.VV. che hanno inteso rappresentare la gravità della situazione determinatasi nel Paese dal diffuso proliferare dei *suidi* (in particolare del cinghiale) gli effetti dannosi da esso procurati sino all'aggressione mortale di persone fisiche e ai danneggiamenti sempre più ingenti all'agricoltura.

I recenti luttuosi fatti di cronaca conseguiti all'assalto di cinghiali o ad incidenti stradali determinati dagli stessi, avevano indotto le AA.VV. riunite in FACE Italia unitamente all'ARCICACCIA a chiedere urgenti interventi ai Ministri dell'Agricoltura e dell'Ambiente, ai Presidenti delle competenti Commissioni Parlamentari, nonchè ad interessare i vertici della RAI (Presidente e Direttore Generale) per una equilibrata comunicazione delle vicende.

La tempestiva convocazione della Commissione Ambiente ha consentito ai Presidenti di esporre le seguenti richieste:

- Introduzione di modifiche normative necessarie a combattere il fenomeno della proliferazione del cinghiale, ponendo mano sia a modifiche normative nonché impegnandosi a condurre a definizione disposizioni di legge in fieri riguardanti l'attività venatoria; disposizione che non riescono a trovare concretizzazione;

- Previsione di piani di abbattimento territoriali, secondo la ricettività massima del *suide*;

- Conseguente determinazione della regolamentazione della caccia nei Parchi e nelle Aree contigue;

- Norme di salvaguardia delle produzioni agricole;

- Valorizzazione del prodotto della caccia attraverso una corretta e verificata istituzione delle procedure e dei punti vendita;

- Ricostituzione del C.T.F.V.N. (Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale) ed avvio della sua attività da parte del Ministero delle Politiche Agricole.

Nel corso dell'Audizione si è fatto anche specifico riferimento alla dannosa azione del cinghiale (che nottetempo si sposta in branco per diversi chilometri), ai danni recati all'agricoltura ed al territorio in genere, tra i quali la devastazione di aree precoltivate, il danneggiamento di piante selvatiche autoctone e all'avifauna, che nidifica sul terreno (distruzione dei nidi, predazione delle uova e dei piccoli nati). E' stato inoltre fatto presente che la grave situazione ormai diffusamente determinatasi incide pesantemente sui bilanci delle Pubbliche Amministrazioni, essendo queste tenute al risarcimento dei danni ex art. 26 cit. Legge 157/1992.

CARDIA ha altresì segnalato che le AA.VV. confidano in una altrettanto sollecita risposta da parte dei competenti Ministri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole insistendo per il ripristino di attività da parte di quest'ultimo del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale, previsto dalla legge.

Ad oggi solo il Direttore Generale della RAI ha risposto comunicando di aver inoltrato la richiesta di attività di sensibilizzazione sulle finalità delle Associazioni Venatorie alle Direzioni editoriali ed alle Testate.

Al termine della sua esposizione, CARDIA ha consegnato al Presidente Sen. MARINELLO una relazione scritta, che ad ogni buon fine si ritiene utile pubblicare.